

<b>DOMENICA</b> 10/04/2022	<b>8.00</b>	<b>Pero</b> Parrocchia/Bortoluzzi Gino/Favaro Germano/ Zaffalon Ines/Zanette Fortunato, Zaffalon Emma
<b>DOMENICA</b>	<b>9.30</b>	<b>S. Bartolomeo</b> Parrocchia/Fuser Desiderio/Fontebasso Amabile, Giuseppe, Roberto
<b>DELLE</b>	<b>11.00</b>	<b>Pero</b> Vanzetto Amedeo/ Minello Elena/ RomanelloOlivo/Guadagnin Lina/ Cattai Maria/ Zanella Giuseppe/ Moratto Eligio/ Grosse Gisela/Martin Giorgio
<b>PALME</b>		
LUNEDI' 11/04/2022	15.30	<b>Pero S. Messa e adorazione eucaristica</b>
MARTEDI 12/04/2022	15.30	<b>Pero S. Messa e adorazione eucaristica</b>
MERCOLEDI 13/04/2022	15.30	<b>Pero S. Messa e adorazione eucaristica</b>
GIOVEDI 14/04/2022	20.30	<b>San Bartolomeo S. Messa "In Coena Domini"</b>
VENERDI 15/04/2022	15.00 20.45	<b>Pero Celebrazione della Passione e morte del Signore</b> <b>Breda Via Crucis della Collaborazione</b>
SABATO 16/04/2022	20.30	<b>Pero Solenne Veglia Pasquale</b>
<b>DOMENICA</b> 17/04/2022	<b>8.00</b>	<b>Pero</b> Parrocchia/Fornari Mariarosa/ Colomberotto Tommaso, Stefano, Onorina/ Bassi Sergio/ Romanello Renata/ Casellato Flavio
<b>DOMENICA</b>	<b>9.30</b>	<b>S. Bartolomeo</b> Parrocchia/
<b>DI</b>	<b>11.00</b>	<b>Pero</b> Casellato Severino/ Zanella Giselda/ Casellato Irma/ Zanette Giorgio/ Cremonese Luigi
<b>PASQUA</b>		



## Parrocchia di Pero Parrocchia di San Bartolomeo

10 Aprile 2022



**DOMENICA DELLE PALME**

### I piedi di Dio percorrono la strada della storia

Sono i giorni supremi, e il respiro del tempo profondo cambia ritmo; la liturgia rallenta, prende un altro passo, accompagna con calma, quasi ora per ora, gli ultimi giorni di Gesù: dall'ingresso in Gerusalemme, alla corsa di Maddalena nel giardino, quando vede la pietra del sepolcro vestirsi di angeli. Per quattro sere di seguito, Gesù lascia il tempio e i duri conflitti e si rifugia a Betania: nella casa dell'amicizia, nel cerchio caldo degli amici, Lazzaro Marta Maria, quasi a riprendere il fiato del coraggio. Ha bisogno di sentirsi non solo il Maestro ma l'Amico. L'amicizia non è un tema minore del Vangelo. Ci fa passare dall'anonimato della folla a un volto unico, quello di Maria che prende fra le sue mani i piedi di Gesù, li tiene vicini a sé, stretti a sé, ben povero tesoro, dove non c'è nulla di divino, dove Gesù sente la stanchezza di essere uomo. Carezze di nardo su quei piedi, così lontani dal cielo, così vicini alla polvere di cui siamo fatti: con polvere del suolo Dio fece Adamo. Piedi sulle strade di Galilea, piedi che mi hanno camminato sul cuore, che mi hanno camminato nel profondo, là dove io sono polvere e cenere. Una carezza sui piedi di Dio. Dio non ha ali, ma piedi per perdersi nelle strade della storia, per percorrere i miei sentieri. Nell'ultima sera, Gesù ripeterà i gesti dell'amica, in ginocchio davanti ai suoi, i loro piedi fra le sue mani. Una donna e Dio si incontrano negli stessi gesti inventati non dall'umiltà, ma dall'amore. Quando ama, l'uomo compie gesti divini. Quando ama, Dio compie gesti molto umani. Ama con cuore di carne. Poi Gesù si consegna alla morte. Perché? Per essere con me e come me. Perché io possa essere con lui e come lui. Essere in croce è ciò che Dio, nel suo amore, deve all'uomo che è in croce. L'amore conosce molti doveri, ma il primo è di essere insieme con l'amato, è "passione d'unirsi" (Tommaso d'Aquino). Dio entra nella morte perché là va ogni suo figlio. La croce è l'abisso dove Dio diviene l'amante. E ci trascinerà fuori, in alto, con la sua pasqua. È qualcosa che mi stordisce: un Dio che mi ha lavato i piedi e non gli è bastato, che ha dato il suo corpo da mangiare e non gli è bastato, lo vedo pendere nudo e disonorato, e devo distogliere lo sguardo. Poi giro ancora la testa, torno a guardare la croce e vedo uno a braccia spalancate che mi grida: ti amo. Proprio me? Sanguina e grida, o forse lo sussurra, per non essere invadente: ti amo. Entra nella morte e la attraversa, raccogliendoci tutti dalle lontananze più sperdute, e Dio lo risuscita perché sia chiaro che un amore così non può andare perduto, e che chi vive come lui ha vissuto ha in dono la sua vita indistruttibile.

(Ernes Ronchi)

## **AVVISI COMUNI**

### **RECAPITO DEL PARROCO**

0422 90855 parrocchia di Pero

3478408729 cellulare

N.B. Il foglietto si può leggere anche sul sito del GUP (Gruppi Uniti Pero)

Collaborazione Pastorale di Breda e Maserada

## **PREPARIAMOCI A PASQUA**

### **Questa settimana :**

#### ⇒ **Confessioni per Adulti**

*Lunedì 11 Aprile 2022, Saletto, ore 20.30*

*Martedì 12 Aprile 2022, Breda, ore 20.30*

#### ⇒ **Confessioni per Giovani**

*Mercoledì 13 Aprile 2022, Varago, ore 20.30*

#### ⇒ **Via Crucis del Venerdì Santo per tutta la Collaborazione: "Rete di Vita"**

*Venerdì 15 Aprile 2022, Breda, ore 20.45*

## **TROVATE TUTTI GLI ORARI DELLE CELEBRAZIONI DELLA SETTIMANA SANTA NEL FOGLIETTO A PARTE**

*AVIS OGGI Possibilità di donazione di sangue presso la sede di Breda di Piave*

## **SPECIALE PERO**

### **Lunedì 11, Martedì 12, Mercoledì 13**

ore 15.30 S. Messa e Adorazione Eucaristica

Ore 16.00 via Vittoria, Brigata Emilia, Silvio Pellico e Piazza C. Battisti

ore 17.00 via A. Asti, La Pira, Garibaldi, 11 Febbraio, via Code, Marche

ore 18.00 via Cal del Brolo, 4 Novembre, Interna, Pertini, Einaudi

ore 19.00 Benedizione eucaristica

**Affidiamo alla misericordia di Dio Padre buono che è nei cieli Giorgio Martin. Alla famiglia vogliamo manifestare la nostra vicinanza con l'affetto e il ricordo nella preghiera.**

## **SPECIALE SAN BARTOLOMEO**

Lunedì 11 ore 20.30 Celebrazione comunitaria della riconciliazione a Saletto

Martedì 12 ore 20.30 Adorazione eucaristica

Mercoledì 13 ore 20.30 Adorazione eucaristica

## **LA SETTIMANA SANTA**

La settimana che ricorda come Gesù Cristo ci ha riconciliati con Dio è chiamata dalla chiesa "Settimana grande", "Settimana santa". E' grande perché è la più importante. E' santa perché i suoi giorni sono sottratti all'uso profano e riservati a Dio che ci salva.

La Settimana santa, soprattutto il triduo pasquale, è al centro di tutto l'anno liturgico e di tutta la vita sacramentale della chiesa e del cristiano. Perciò se v'è liturgia, che dovrebbe trovarci tutti compresi, attenti, solleciti e uniti per una partecipazione quanto mai piena, degna, pia e amorosa, questa è quella della grande settimana. Per una ragione chiara e profonda: il mistero pasquale, che trova nella settimana santa la sua più alta e commossa celebrazione, non è semplicemente un momento dell'anno liturgico; esso è la sorgente di tutte le altre celebrazioni dell'anno liturgico stesso, perché tutte si riferiscono al mistero della nostra redenzione, cioè al mistero pasquale. Non si tratta però di fermarci alla sola celebrazione liturgica della Pasqua. Attraverso il rito siamo messi a contatto nella fede con la realtà misteriosa della morte e risurrezione del Signore perché questo mistero operi in noi, ci trasformi e ci comunichi la vita divina. Configurati a Cristo morto e risorto mediante la fede e il battesimo, dobbiamo esprimere con la vita la Pasqua del Signore.

## **BUONA PASQUA**

**Sinceri auguri a tutti i parrocchiani  
in particolare**

**alle persone anziane e ammalate.  
Buona Pasqua in Cristo Gesù Risorto**

**Tanti auguri alla Comunità di Pero da P. Antonio Zanette  
e Suor Gabriella Vacilotto**